

IL PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027



ELABORAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE IN VENETO



Indice dei contenuti

■ INTRODUZIONE

pag 1

SINTESI STRATEGICA

pag 3

■ 1. Sfide, strategia e obiettivi del Programma Nazionale per lo sviluppo dei settori della pesca e dell'acquacoltura

1.1 Sfide

1.2 Strategia

1.3 Struttura

1.4 Priorità e Obiettivi specifici

1.5 Interventi e operazioni

1.6 Schede di dettaglio degli Obiettivi specifici: azioni, interventi, beneficiari e territorio

ATTUAZIONE

pag 25

■ 2. Risorse del Programma e Schede di Azione

2.1 Piano Finanziario FEAMPA della Regione del Veneto

2.2 Disposizioni Attuative di Intervento: struttura/tipo delle Schede di Azione

2.3 Disposizioni Attuative di Intervento: O.S. 2.1 Scheda di Azione n. 5

Introduzione

La programmazione comunitaria FEAMPA 2021-2027 rappresenta senza dubbio una nuova opportunità di crescita per l'intera filiera ittica del Veneto per rendere il comparto quanto più competitivo, innovativo e resiliente nel prossimo futuro.

Il Veneto potrà contare su una dotazione finanziaria complessiva di più di 46 milioni di euro che potranno essere utilizzati per interventi non solo a beneficio del settore della pesca e dell'acquacoltura, ma anche per quello della logistica dei mercati e della portualità, della trasformazione dei prodotti e per l'implementazione delle strategie di sviluppo locale delle comunità costiere.

Tutti i soggetti coinvolti dovranno fare gioco di squadra per utilizzare al meglio questo fondamentale strumento finanziario e uno dei compiti importanti dell'Amministrazione regionale sarà quello di far conoscere agli operatori della pesca, dell'acquacoltura e a tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, le linee di intervento che potranno essere oggetto di sostegno da parte del fondo.

Un'esigenza, quella relativa alla corretta informazione sulla struttura e obiettivi della nuova programmazione, che risulta strategica e imprescindibile per il corretto utilizzo dei fondi messi a disposizione e che si concretizza anche con questo fascicolo.



Introduzione

Gli addetti ai lavori, grazie a questa agevole pubblicazione, potranno quindi essere edotti sulla nuova terminologia che caratterizza la struttura del FEAMPA che si declina in obiettivi strategici, priorità, obiettivi specifici, azioni, interventi ed operazioni, termini che dovranno entrare nel vocabolario di ognuno di noi per comprendere meglio le opportunità di sostegno offerte da questo strumento finanziario.

Una pubblicazione, in sintesi, di estremo interesse per tutti gli operatori della pesca e dell'acquacoltura del Veneto e utile per tutto il periodo della programmazione FEAMPA 2021-2027.

Avvocato Cristiano Corazzari

Assessore a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca della Regione del Veneto

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PN FEAMPA

REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

REGOLAMENTO (UE) 2021/1139 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004.

ACCORDO DI PARTENARIATO 2021 - 2027 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022.

REGOLAMENTO (UE) 2022/79 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione.

PN FEAMPA approvato con Decisione di Esecuzione Commissione Europea C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 disponibile al link <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17193>.

Sintesi Strategica

1. SFIDE, STRATEGIA E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI SETTORI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

1.1 SFIDE

L'Italia con il Programma Nazionale del Fondo Europeo affari marittimi, pesca e acquacoltura 2021-2027 (PN FEAMPA) affronta tre sfide fondamentali per accompagnare l'evoluzione del settore entro il 2030: transizione verde (o meglio transizione blu), transizione digitale e resilienza, alle quali si aggiunge l'intento di favorire trasversalmente i processi di innovazione.

SFIDE	ATTIVITÀ SOSTENUTE DAL PN FEAMPA
Transizione blu	Riduzione della sovraccapacità di pesca (arresto temporaneo e definitivo). Mezzi di produzione più sostenibili. Lotta alla pesca non dichiarata e non regolamentata. Decarbonizzazione, in risposta all'attuale crisi energetica globale, contribuendo al 30% di riduzione di CO₂. Azioni a favore dei cambiamenti climatici e per l'ambiente. Azioni per la biodiversità mediante l'istituzione di almeno tre nuove aree di protezione degli stock ittici entro il 2027. Azioni per lo sviluppo di produzioni di qualità, ed azioni per ridurre gli sprechi ed il riutilizzo degli scarti. Azioni per sostenere il ruolo dei pescatori nel recupero dei rifiuti in mare e nella diversificazione delle attività.
Transizione digitale	Azioni per incentivare la diffusione di tecnologia e competenze su ICT, blockchain, etichettatura e packaging intelligente. Azioni per favorire l'utilizzo di strumenti digitali per un controllo e un monitoraggio della pesca trasparenti. Azioni per migliorare la gestione dei dati (dalla raccolta, all'elaborazione e gestione). Azioni a sostegno dei processi di digitalizzazione delle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del PN.

Sintesi Strategica

SFIDE	ATTIVITÀ SOSTENUTE DAL PN FEAMPA
Resilienza	Azioni per accrescere la competitività e resilienza delle imprese. Azioni a favore dei giovani (avviamento imprese, ricambio generazionale, ecc.). Azioni per compensare le imprese dai danni per eventi climatici, ambientali e di salute pubblica. Azioni per favorire il sistema portuale peschereccio e dei servizi connessi. Azioni per valorizzare le produzioni locali.
Innovazione	Azioni per introdurre innovazione e per il miglioramento della qualità dei processi produttivi. Iniziative formative, di partenariato e cooperazione tra operatori del settore ed esperti scientifici. Azioni nell'ambito della ricerca e sviluppo.



Sintesi Strategica

1.2 STRATEGIA

Il PN FEAMPÀ persegue gli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP), della Direttiva quadro sulla Strategia per l'ambiente marino, della Politica Marittima Integrata (PMI), gli impegni internazionali assunti dall'UE nel settore della *governance* degli oceani, gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile e le priorità del Green Deal europeo, in particolare della Strategia UE sulla Biodiversità al 2030 e di Farm to Fork.

Il Programma contribuisce a due degli Obiettivi Strategici del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021, e in particolare:

Obiettivo Strategico 2 - un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile;

Obiettivo Strategico 5 - un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.

Il Programma si articola in quattro priorità, cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica:

Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Priorità 2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione.

Priorità 3 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Priorità 4 - Rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

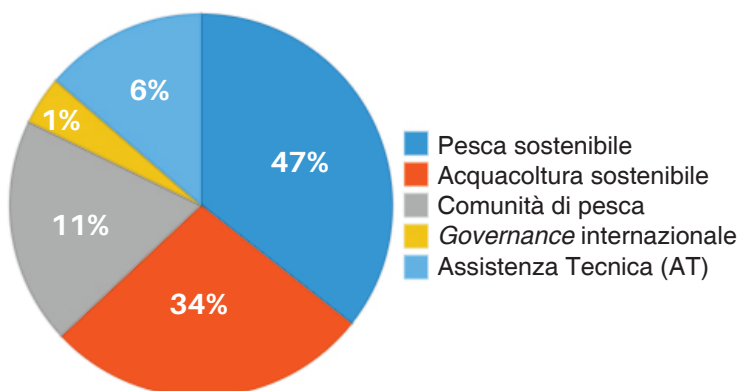
Sintesi Strategica

Le risorse a disposizione del Programma ammontano a **987.290.803 euro**, di cui 518.216.830 euro a carico del Fondo europeo per la pesca, gli affari marittimi e l'acquacoltura e i restanti 469.073.973 euro di cofinanziamento nazionale.

PRIORITÀ DEL PN E OBIETTIVI STRATEGICI



PN FEAMPA - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE



Sintesi Strategica

1.3 STRUTTURA

Il PN FEAMPA è stato predisposto in conformità al 'Modello di Programma' di cui all'Allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060. Partendo dal quadro regolamentare più flessibile rispetto al precedente ciclo di programmazione, il Programma Nazionale FEAMPA ha individuato, per ogni priorità e obiettivo specifico, azioni definite a livello di Stato membro, come rappresentato nel grafico che segue.



Sintesi Strategica

1.4 PRIORITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

A ciascuna Priorità del PN FEAMPA corrispondono uno o più obiettivi specifici, come rappresentato nel quadro logico che segue.

PRIORITÀ 1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Obiettivo specifico 1.1	Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale.
Obiettivo specifico 1.2	Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO ₂ attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci.
Obiettivo specifico 1.6	Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici.
Obiettivo specifico 1.3	Promuovere l'adeguamento della capacità di pesca alle possibilità di pesca in caso di arresto definitivo delle attività di pesca e contribuire a un tenore di vita equo in caso di arresto temporaneo delle attività di pesca.
Obiettivo specifico 1.4	Favorire l'efficacia del controllo della pesca e dell'attuazione delle norme, compresa la lotta alla pesca INN, nonché l'affidabilità dei dati destinati a un processo decisionale basato sulle conoscenze.

PRIORITÀ 2. Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO₂ attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci.

Obiettivo specifico 2.1	Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale.
Obiettivo specifico 2.2	Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti.

Sintesi Strategica

PRIORITÀ 3. Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Obiettivo specifico 3.1

Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

PRIORITÀ 4. Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

Obiettivo specifico 4.1

Rafforzare la gestione sostenibile dei mari e degli oceani attraverso la promozione di conoscenze oceanografiche, la sorveglianza marittima o la cooperazione dei servizi di guardia costiera.



Sintesi Strategica

1.5 INTERVENTI E OPERAZIONI

Alle pagine che seguono si riportano i tipi di intervento e i tipi di operazione previsti dai Regolamenti comunitari per l'attuazione del FEAMPA.

ELENCO DEI TIPI DI INTERVENTO (ALLEGATO IV REG. (UE) 2021/1139)

PRIORITA' 1,2 E 4	1	Riduzione degli impatti negati e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo ad un buono stato ecologico
	2	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti
	3	Contributo alla neutralità climatica
	4	Arresto temporaneo delle attività di pesca
	5	Arresto definitivo delle attività di pesca
	6	Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000
	7	Indennizzo per eventi imprevisi di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica
	8	Indennizzo per costi aggiuntivi nelle regioni ultraperiferiche
	9	Salute e benessere degli animali
	10	Controllo ed esecuzione
	11	Raccolta di dati e analisi e promozione delle conoscenze oceanografiche
	12	Sicurezza e sorveglianza marittima
CLLD	13	Azioni preparatorie CLLD
	14	Attuazione della strategia CLLD
	15	Spese di gestione e animazione CLLD
AT	16	Assistenza tecnica

CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo Art. 30 Reg.(UE) 2021/1139

AT - Assistenza Tecnica

Sintesi Strategica

ELENCO DELLE OPERAZIONI (TABELLA 7 REG. (UE) 2022/79)

- 01** - Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale.
- 02** - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica.
- 03** - Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo .
- 04** - Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore.
- 05** - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti.
- 06** - Primo acquisto di un peschereccio.
- 07** - Investimenti per migliorare la tracciabilità.
- 08** - Preparazione e attuazione dei piani di produzione e di marketing da parte delle organizzazioni di produttori.
- 09** - Attività di marketing.
- 10** - Servizi di consulenza.
- 11** - Investimenti a sostegno dello sviluppo delle imprese (sviluppo di strategie, amministrazione, attrezzature).
- 12** - Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione.
- 13** - Regimi assicurativi.
- 14** - Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano.
- 15** - Eventi.
- 16** - Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico.
- 17** - Sviluppo delle capacità.

Sintesi Strategica

18 - Sviluppo dell'innovazione di marketing.

19 - Sviluppo dell'innovazione di processo.

20 - Sviluppo dell'innovazione di prodotto.

21 - Studi e ricerca.

22 - Condivisione delle conoscenze.

23 - Cooperazione.

24 - Ripristino della continuità ecologica dei fiumi.

25 - Ripopolamento di specie acquatiche.

26 - Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini.

27 - Servizi ambientali.

28 - Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità.

29 - Cessazione definitiva delle attività di pesca.

30 - Cessazione temporanea delle attività di pesca.

31 - Compensazione.

32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile.

33 - Selettività degli attrezzi per ridurre le catture accidentali.

34 - Modifica degli attrezzi per ridurre al minimo l'impatto sugli habitat.

35 - Selettività degli attrezzi in relazione a specie in via di estinzione, minacciate e protette.

36 - Uso delle catture indesiderate.

37 - Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche).

Sintesi Strategica

38 - Investimenti nel ripristino delle zone Natura 2000.

39 - Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche).

40 - Investimenti per il ripristino di zone marine protette.

41 - Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/contaminazione.

42 - Consumo idrico e miglioramento della qualità dell'acqua.

43 - Investimenti per il controllo e l'applicazione delle norme da parte delle autorità pubbliche.

44 - Investimenti per il controllo e l'applicazione delle norme da parte delle imprese private.

45 - Coordinamento delle osservazioni.

46 - Raccolta di dati.

47 - Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware.

48 - Investimenti in tecnologie dell'informazione - software.

49 - Sviluppo e manutenzione delle tecnologie dell'informazione.

50 - Raccolta e diffusione dei dati.

51 - Controlli.

52 - Investimenti nel benessere degli animali.

53 - Qualità degli alimenti e sicurezza igienica.

54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza.

55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro.

56 - Progetti pilota.

Sintesi Strategica

57 - Sviluppo socio-culturale.

58 - *Governance*.

59 - Animazione e sviluppo delle capacità.

60 - Attività preparatorie.

61 - Gestione.

62 - Assistenza nell'ambito della gestione diretta.

63 - Valutazione.

64 - Altro (sociale).

65 - Altro (ambientale).

66 - Altro (economico).

Sintesi Strategica

1.6 SCHEDE DI DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI: AZIONI, INTERVENTI, BENEFICIARI E TERRITORIO

Dagli Obiettivi Specifici riferiti alle Priorità discendono azioni e interventi, con relativi beneficiari ai quali è rivolto il sostegno del Programma Nazionale. Si tratta delle opportunità che questo ciclo di programmazione offre al settore della pesca e dell'acquacoltura. Interventi, azioni, beneficiari e territori definiti dal PN FEAMPA sono specificati nel testo che segue.

Priorità 1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Obiettivo specifico 1.1. Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale

IL PN FINANZIA I TIPI DI **AZIONE (1)** E I TIPI DI **INTERVENTO (2)** INDICATI DI SEGUITO.

A 01. Azione volta a incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti.	A 02. Azione finalizzata a una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne.
A 03. Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori.	A 04. Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore.
A 05. Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale delle attività di pesca.	A 06. Azioni di sostegno ai giovani pescatori per l'acquisto di un peschereccio e per investimenti a bordo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di efficientamento energetico.
A 07. Azioni di sostegno ai giovani pescatori, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, per favorire il ricambio generazionale.	

I 01. Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico-	I 02. Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazioni economicamente redditizi, competitivi e attraenti.
--	--

Sintesi Strategica



BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari possono essere soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte: proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima e pescatori professionali marittimi delle acque interne e delle acque marittime interne, coniugi, AAPP ai sensi dell'art. 1.2 D.lgs 165/2001, Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017, altri Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Enti di formazione privati accreditati dallo Stato o dagli OI, Organizzazioni sindacali di settore, Organizzazioni che promuovono le pari opportunità, Consigli consultivi.

Le azioni previste all'interno di questo Obiettivo Specifico saranno dirette a tutti i territori regionali costieri su cui insistono flotte pescherecce, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

Sintesi Strategica

Priorità 1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Obiettivo specifico 1.2. Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO₂ attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci.

IL PN FINANZIA I TIPI DI **AZIONE (1)** E I TIPI DI **INTERVENTO (2)** INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici.

2

I 03. Contributo alla neutralità climatica.

BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari sono soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte: proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima, delle acque interne e delle acque marittime interne.

Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori regionali costieri.



Sintesi Strategica

Priorità 1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Obiettivo specifico 1.6. Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici.

IL PN FINANZIA I TIPI DI AZIONE (1) E I TIPI DI INTERVENTO (2) INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque.

A 02. Incremento, gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e dei Siti Natura 2000.

2

I 01. Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico.

I 06. Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000.



BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari possono essere soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte, quali proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima e pescatori professionali marittimi delle acque interne e delle acque marittime interne, coniugi, AAPP ai sensi dell'art. 1.2 D.lgs.165/2001, Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017, Enti gestori delle AMP e delle Aree Natura 2000, Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986, in partenariato con Associazioni di categoria riconosciute dallo Stato.

Le azioni di miglioramento dello stato ambientale delle acque previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette ai territori regionali costieri e a quelli delle acque interne. L'azione di gestione monitoraggio delle Aree Marine Protette e delle zone Natura 2000 potrà invece essere attuata nelle Aree Marine Protette e nelle zone Natura 2000.

Sintesi Strategica

Priorità 1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Obiettivo specifico 1.3. Promuovere l'adeguamento della capacità di pesca alle possibilità di pesca in caso di arresto definitivo delle attività di pesca e contribuire a un tenore di vita equo in caso di arresto temporaneo delle attività di pesca.

IL PN FINANZIA I TIPI DI **AZIONE (1)** E I TIPI DI **INTERVENTO (2)** INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Investimenti per adeguare la capacità della pesca alle possibilità di pesca.

2

I 04. Arresto temporaneo delle attività di pesca

I 05. Arresto definitivo delle attività di pesca

I 07. Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica

BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari possono essere soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte: proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca, pescatori.

Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori regionali costieri.



Sintesi Strategica

Priorità 1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

Obiettivo specifico 1.4. Favorire l'efficacia del controllo della pesca e dell'attuazione delle norme, compresa la lotta alla pesca INN, nonché l'affidabilità dei dati destinati a un processo decisionale basato sulle conoscenze.

IL PN FINANZIA I TIPI DI AZIONE (1) E I TIPI DI INTERVENTO (2) INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Azioni per l'efficientamento e l'innovazione delle attività di controllo.

A 02. Azioni per il miglioramento della raccolta, gestione, condivisione e diffusione dei dati.

2

I 10. Controllo ed esecuzione.

I 11. Raccolta di dati e analisi e promozione delle conoscenze oceanografiche.



BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari possono identificarsi in proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca, AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 anche in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Organismi scientifici o tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Le azioni previste nell'ambito di questo obiettivo specifico potranno essere dirette a tutto il territorio nazionale.

Sintesi Strategica

Priorità 2. Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo in tal modo alla sicurezza alimentare nell'Unione.

Obiettivo specifico 2.1. Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale.

IL PN FINANZIA I TIPI DI **AZIONE (1)** E I TIPI DI **INTERVENTO (2)** INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative per il settore acquacoltura.	A 02. Pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura.
A 03. Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura	A 04. Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura
A 05. Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.	A 06. Salute e compatibilità ambientale dei prodotti da acquacoltura.
A 07. Sostegno alle imprese di acquacoltura.	

2

I 02. Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti.	I 03. Contributo alla neutralità climatica.
--	---

BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari possono essere soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte, quali imprese acquicole, Micro e PMI, Associazioni e Organizzazioni del settore dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017, Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013, AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Enti di formazione privati accreditati dallo Stato membro o dagli OI, Organizzazioni sindacali di settore, Organizzazioni che promuovono la pari opportunità.

Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori regionali costieri potenzialmente vocati o su cui



Sintesi Strategica

già insistono allevamenti in acque salate e salmastre (valli, lagune e laghi costieri, ecc.) nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce a terra (bacini, vasche o raceways, ed altri sistemi).

Priorità 2. Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo in tal modo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Obiettivo specifico 2.2. Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti.

IL PN FINANZIA I TIPI DI AZIONE (1) E I TIPI DI INTERVENTO (2) INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura.	A 02. Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura.
A 03. Sviluppo di organizzazioni di produttori (OP) e aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.	A 04. Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
A 03. Sviluppo di organizzazioni di produttori (OP) e aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	

2

I 02. Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti.	I 03. Contributo alla neutralità climatica.
I 07. Indennizzo per eventi imprevedibili di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica.	

Sintesi Strategica

BENEFICIARI E TERRITORIO

I beneficiari sono soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte, quali imprese acquicole, Micro e PMI, Associazioni e Organizzazioni del settore dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017, Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013, AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, Consorzi di gestione, Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Enti di formazione privati accreditati dallo Stato membro o dagli OI, Organizzazioni sindacali di settore, Organizzazioni che promuovono la pari opportunità.



Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori regionali su cui già insistono attività di pesca ed acquacoltura in acque marine, salmastre (valli, lagune e laghi costieri, ecc.) e interne, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce a terra (bacini, vasche o raceways, ed altri sistemi).

Sintesi Strategica

Priorità 3. Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Obiettivo specifico 3.1. Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

IL PN FINANZIA I TIPI DI **AZIONE (1)** E I TIPI DI **INTERVENTO (2)** INDICATI DI SEGUITO.

1

A 01. Azioni preparatorie CLLD.

A 02. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

A 03. Rete Nazionale dei GAL della pesca.

2

I 13. Azioni preparatorie CLLD.

I 14. Attuazione della strategia CLLD.

I 15. Spese di gestione e animazione CLLD.



BENEFICIARI E TERRITORIO

I soggetti incaricati della predisposizione ed attuazione delle strategie di sviluppo locale, come previsto dall'art. 31.2 lett. b) del Reg.(UE) 2021/1060, saranno esclusivamente i Gruppi di azione locale per la pesca (GAL) già costituiti o di nuova costituzione. La tipologia di beneficiari delle azioni a regia sarà definita in base alle azioni previste all'interno della strategia.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti.

2. RISORSE DEL PROGRAMMA E SCHEDE DI AZIONE

2.1 PIANO FINANZIARIO FEAMPA DELLA REGIONE DEL VENETO

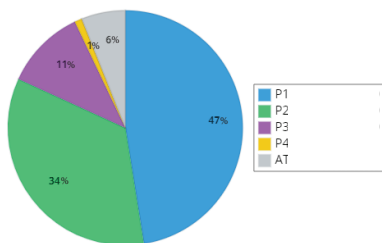
La dotazione FEAMPA 2021-2027 della Regione del Veneto ammonta a circa 23 milioni di euro in quota UE, oltre a 16 milioni di fondo di rotazione e a quasi 7 milioni in quota regionale, per un totale di 46 milioni di euro, registrando un incremento rispetto alla programmazione precedente (150.000 euro). La dotazione del Veneto rappresenta il 5% di quella nazionale, pari a 518.216.830 euro. Il dettaglio della dotazione del Veneto è riportato nella Tabella della pagina seguente.



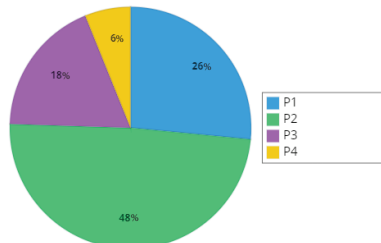
**IN VENETO
IL 5% DEI FONDI
FEAMPA**

La ripartizione finanziaria per Priorità delle dotazioni nazionale e regionale è rappresentata nei grafici a seguire. I grafici rivelano interessanti differenze: se a scala nazionale la Priorità 1 (P1) pesa per la metà del Programma, in Veneto le sono attribuite il 27% delle risorse. Viceversa alla Priorità 2 (P2) in Italia sono destinate il 33% delle risorse, mentre in Veneto ben il 48%. La dotazione veneta per la Priorità 3 (P3) ammonta al 19% della dotazione regionale, superando il valore percentuale nazionale pari al 10%.

RIPARTIZIONE FINANZIARIA ITALIA



RIPARTIZIONE FINANZIARIA VENETO



P1: Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

P2: Priorità 2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione.

P3: Priorità 3 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

P4: Priorità 4 - Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

AT: Assistenza Tecnica.

Attuazione

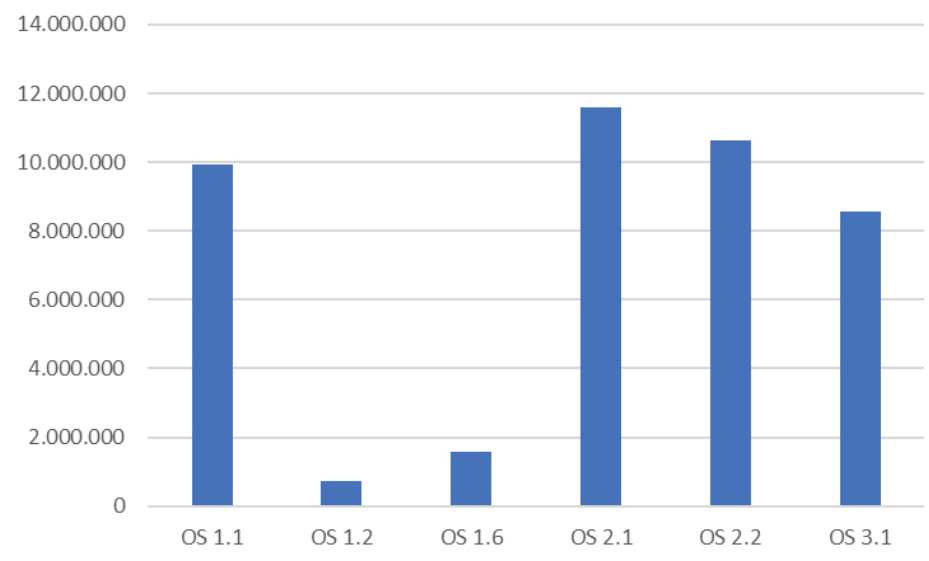
PIANO FINANZIARIO DELLA REGIONE DEL VENETO

Priorità N.	Obiettivo Specifico	Tipologia di intervento	Codice intervento	Totale dotazione pubblica (in euro)
1	1.1	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	1	238.106
1	1.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	9.695.892
1	1.2	Contribuire alla neutralità climatica	3	726.366
1	1.3	Arresto temporaneo delle attività di pesca	4	0
1	1.3	Arresto definitivo delle attività di pesca	5	0
1	1.3	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	0
1	1.4	Controllo ed esecuzione	10	0
1	1.4	Raccolta dati, analisi e promozione della conoscenza marina	11	0
1	1.6	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	1	800.320
1	1.6	Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000	6	772.024
TOTALE PRIORITA' 1				12.232.708
2	2.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	10.312.516
2	2.1	Contribuire alla neutralità climatica	3	645.658
2	2.1	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	0
2	2.1	Salute e benessere degli animali	9	645.658
2	2.2	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	9.639.118
2	2.2	Contribuire alla neutralità climatica	3	605.762
2	2.2	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	390.222
TOTALE PRIORITA' 2				22.238.934
3	3.1	Azioni di preparazione CLLD	13	427.038
3	3.1	Attuazione della strategia CLLD	14	6.520.574
3	3.1	Spese di gestione e animazione CLLD	15	1.630.144
TOTALE PRIORITA' 3				8.577.756
4	4.1	Sorveglianza e sicurezza marittima	12	0
TOTALE PRIORITA' 4				0
AT	-	Assistenza tecnica	16	3.019.252
				3.019.252
TOTALE DOTAZIONE				46.068.650

Attuazione

Il grafico che segue rappresenta la ripartizione finanziaria della dotazione pubblica totale del Veneto per Obiettivo Specifico.

RIPARTIZIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO TOTALE PER OBIETTIVO SPECIFICO



Legenda Obiettivi Specifici (OS)

OS 1.1 - Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale.

OS 1.2 - Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci.

OS 1.6 - Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici.

OS 2.1 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale.

OS 2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e la trasformazione di tali prodotti.

OS 3.1 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Attuazione

2.2 DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO: STRUTTURA/TIPO DELLE SCHEDE DI AZIONE

Di seguito si presenta la struttura/tipo delle Schede di Azione in fase di predisposizione. A supporto dell'attuazione del Programma si prevede la stesura di n. 34 Schede di Azione.

Nelle pagine successive si riporta una sintesi non esaustiva della Scheda di Azione n.5, approvata alla data di stesura del presente fascicolo.

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

FINALITÀ DELL'AZIONE

AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

INTERVENTI AMMISSIBILI

OPERAZIONI ATTIVATE

APPLICABILITÀ DEGLI AIUTI DI STATO

SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

MODALITÀ ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

DOCUMENTAZIONE MINIMA DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

SPESE AMMISSIBILI

SPESE NON AMMISSIBILI

SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

CRITERI DI SELEZIONE

INDICATORI DI RISULTATO

COEFFICIENTE CLIMATICO E AMBIENTALE

VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE

OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

Attuazione

2.3 DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO: O.S. 2.1 SCHEDA DI AZIONE N.5

PRIORITA'

2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione.

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale.

AZIONE

5. Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.

INTERVENTO - ALLEGATO IV REG. (UE) 2021/1139

2. Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti.

MODALITA' ATTUATIVA

Titolarità/Regia.

COMPETENZA

Autorità di Gestione/Organismi Intermedi.

Attuazione

OPERAZIONI ATTIVABILI - Intervento 02

Cod. Intervento	Operazioni attivabili	
221502	10 - Servizi di consulenza 12 - Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione 14 - Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano 18 - Sviluppo dell'Innovazione di marketing 19 - Sviluppo dell'Innovazione di processo 20 - Sviluppo dell'Innovazione di prodotto 21 - Studi e ricerche	22 - Condivisione della conoscenza 27 - Servizi ambientali 32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 53 - Qualità degli alimenti e sicurezza igienica 56 - Progetti pilota 64 - Altre operazioni (sociale) 66 - Altre operazioni (economico)

FINALITÀ DELL'AZIONE

Finalità dell'azione è la riduzione delle pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le linee 4 e 5 del Macro Obiettivo 2 (MO2) 'Assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile dell'acquacoltura attraverso la pianificazione coordinata dello spazio e l'aumento del potenziale dei siti' e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del Macro Obiettivo 3 (MO3) 'Promuovere la competitività dell'acquacoltura' del Piano Nazionale Strategico dell'Acquacoltura (PNSA).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO - TITOLARITÀ

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO: Autorità di Gestione, Organismi Intermedi ed Aree Protette ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001.

CRITERI RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE: Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27; le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 4 e 5 del Macro Obiettivo 2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del Macro Obiettivo 3 del Piano Nazionale Strategico dell'Acquacoltura.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO - REGIA

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO: Micro e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE per le operazioni codice: 10 comma 2; 12; 14; 18-19-20; 27; 32; 53; 56, 66. Le operazioni di codice 18, 19, 20, 21, 22, 56 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n. 1639 del 2 Ottobre 1968.

Organismi di diritto pubblico o ad altre entità individuate dai soggetti attuatori dell'intervento per istituire i servizi di consulenza aziendale, solo per l'operazione codice 10, comma 1.

Operatori pubblici e privati accreditati dallo Stato ovvero dalle Regioni che erogano servizi di formazione professionale solo per l'operazione codice 14.

Coniugi di acquacoltori autonomi solo per l'operazione codice 14.

Giovani acquacoltori di età compresa tra i 18 ed i 40 anni in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali solo per l'operazione 64, in forma singola o associata.

Associazioni ed Organizzazioni del settore dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017, per le operazioni codice: 10 comma 2; 21; 22; 56. Le operazioni di codice 21, 22, 56 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n. 1639 del 2 Ottobre 1968.

Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013, per le operazioni codice: 10 comma 2; 21; 22; 56. Le operazioni di codice 21, 22, 56 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n. 1639 del 2 Ottobre 1968.

Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, anche in collaborazione con imprese acquicole.

Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n. 1639 del 2 Ottobre 1968, solo per le operazioni di codice 14; 18-19- 20; 21; 22; 56. Le operazioni di codice 21, 22, 56 potranno essere realizzate anche in collaborazione con le imprese acquicole.

Attuazione

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA': Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (escluse le Pubbliche Amministrazioni).

CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE: Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 2014-2020; le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 4 e 5 del Macro Obiettivo 2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del Macro Obiettivo 3 del Piano Nazionale Strategico dell'Acquacoltura. L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000.

Nel caso in cui i bandi/avvisi sono pubblicati dagli OO.II. il richiedente il sostegno deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione che ha emanato il bando. Nel caso in cui l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore acquicolo dovrà necessariamente presentare:

- un piano aziendale;
- una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
- uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi per investimenti superiori a 50.000 euro.

Il servizio di consulenza per la categoria considerata è concesso per la prima volta nel corso dell'anno corrente, solo per l'operazione di codice 10. L'operazione di diversificazione aziendale deve essere complementare e correlata all'attività principale dell'impresa acquicola, solo per l'operazione di codice 12. Partecipazione del richiedente ad azioni di conservazione ex situ e di riproduzione di animali acquatici nell'ambito di programmi di conservazione e ripristino della biodiversità elaborati da enti pubblici o sotto la loro supervisione come prevista dall'operazione codice 27 lettera b). L'operazione porta a benefici ambientali che sono comprovati da una valutazione preliminare effettuata da organismi competenti designati dallo Stato membro, a meno che non siano stati riconosciuti in precedenza per quel tipo di intervento specifico relativamente all'operazione codice 27 lettera c).

CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE: Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par 1 del Reg. (UE) EURATOM) 2018/1046 Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

Attuazione

L'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi definiscono i Pesi per ciascun Criterio di selezione di cui alle Tabelle che seguono.

CRITERI DI SELEZIONE - TITOLARITA'				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
criteri qualitativi della proposta progettuale				
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi	Q1=alta C=1; Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica (Q2)	Q2=alta C=1; Q2=bassa C=Min		
Q3	L'iniziativa tutela la componente femminile prevedendo specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di vita lavorativa/familiare (Q3)	Q3=SI C=1; Q3=NO C=0		
Q4	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q4)	Q4=SI C=1; Q4=NO C=0		
Q5	L'iniziativa prevede azioni per le quali è garantita la parità di genere (Q5).	Q5=SI C=1; Q5 = NO C=0		
CRITERI DI SELEZIONE - REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
criteri trasversali				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0; T2=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media)>40 anni; C=0; T2 (o media) <40 anni C=1		

Attuazione

CRITERI DI SELEZIONE - REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGI O P=C*Ps
criteri specifici del richiedente				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1; R1=Media C=Mi		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1; R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1; R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0; R4=MAX C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0; R5=MAX C=1		
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	R6=SI C=1; R6=NO C=0		
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	R7=MIN C=1; R7=40 C=0		
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	0<R8<18 C=1 C=R8/18; R8>18 C=1		
criteri qualitativi della proposta progettuale				
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		

Attuazione

Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0%<PD<50% C=PD/0,5*PT PD>50% C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	0%<PG<50% C=PG/PT PG>50% C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
criteri specifici delle operazioni attivate				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di prodotto o delle specie allevate (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1		
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1		
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1		
SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1		
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1		

Attuazione

SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	C=COSTO INVESTIMENTO TRANSIZIONE GREEN/COSTO TOTALE DELLO INVESTIMENTO		
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa fuori dal settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1		
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	C=COSTO INVESTIMENTO TEMATICO/ COSTO TOTALE DELLO INVESTIMENTO		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	C=COSTO INVESTIMENTO TEMATICO/ COSTO TOTALE		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=COSTO INVESTIMENTO TEMATICO/ COSTO TOTALE		
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	O14=NO C=0 O14=SI C=1		
SO15	L'iniziativa prevede la creazione di una nuova impresa (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1		
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1		

Attuazione

SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1		
TOTALE			100	

Attuazione

Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027

Elaborazione strategica e programmazione

Elaborazione dei testi e revisione

Adriano Antinelli, Maria Lucia Minerva, Marianna Famiglietti, Teresa Maria Sorrentino
(Agriconsulting Supporto Istituzionale Srl)

Supervisione editoriale

Giuseppe Cherubini (Regione del Veneto)
Luca Tenderini (Regione del Veneto)
Adriano Antinelli (Agriconsulting Supporto Istituzionale Srl)

Il progetto editoriale è stato realizzato nell'ambito del "Servizio di realizzazione di un progetto di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA" da Agriconsulting Supporto Istituzionale Srl.

Progetto grafico

Marco Mancini

Fotografie

Le immagini di copertina, della pagina 1 e della pagina 9 sono state fornite ad Agriconsulting Supporto Istituzionale Srl dal Flag di Chioggia e Delta del Po, nell'ambito delle attività di animazione territoriale. L'immagine di pagina 4 è stata scattata da Teresa Maria Sorrentino nell'ottobre 2019.

Avvertenze

La pubblicazione ha uno scopo divulgativo. Le informazioni presenti nella pubblicazione non integrano né sostituiscono quelle presenti nel Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e nei documenti attuativi della Regione del Veneto.

I riferimenti completi sono presenti all'interno del documento adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022 e nei documenti attuativi approvati nelle pertinenti sedi.

Regione del Veneto

Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
PO Gestione Attività Organismo Intermedio AdG FEAMP e FEAMPA
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia
Tel. 041/2795419
E-mail: feamp@regione.veneto.it
Sito web: <https://feampa.regione.veneto.it>



REGIONE DEL VENETO



Iniziativa finanziata a valere sulle risorse del Piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto - Misura 78 "Assistenza tecnica su iniziative degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014.



Unione Europea



REGIONE DEL VENETO



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca